

COMUNICATO STAMPA

Trasporti, Serbassi (Fast-Confsal): “Sul guasto del Frecciarossa authority non imparziale”

“Intervenendo per mettere in riga Trenitalia, l'Autorità di regolazione dei trasporti ha perso un'altra occasione per evitare di manifestare la sua scarsa imparzialità ed equidistanza tra i vari soggetti controllati”. Così il segretario generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, commentando la decisione dell'organismo guidato da Andrea Camanzi di aprire una sorta di istruttoria sul disservizio di tre ore avvenuto lo scorso 17 luglio sul Frecciarossa che percorreva la tratta Firenze-Bologna.

“Qualsiasi impresa ferroviaria - spiega Serbassi - può incappare in guasti che possono essere risolti in diversi modi e con impatti diversi sulla clientela. È normale che i viaggiatori reagiscano nella maniera che ritengono più consona anche in base alla percezione del livello di assistenza che viene loro fornita. Ed è altrettanto normale che ci siano dei controlli sul rispetto da parte delle aziende delle procedure standard previste in questi casi”.

“Quello che abbiamo difficoltà a capire - prosegue il sindacalista - è quale sia il criterio che spinge l'autorità ad intervenire. Non ci risulta, infatti, che l'Art abbia messo in campo le stesse misure di verifica e controllo per il disservizio accaduto il 6 giugno scorso sul treno Italo di Ntv proveniente da Napoli e diretto a Venezia. Un disservizio che ha avuto conseguenze molto simili per i passeggeri, seppure un clamore mediatico meno accentuato.

“Non è assolutamente nostra volontà - conclude Serbassi - entrare nel merito delle dinamiche fra imprese ferroviarie concorrenti, che operano nel rispetto della propria autonomia e gestiscono nel migliore dei modi possibili i disagi e gli imprevisti, agendo in un sistema complesso che non sempre risponde come si vorrebbe. Ma l'Autorità, che dovrebbe sempre tener conto di tali circostanze, non può permettersi di dare neanche la sensazione, proprio per il ruolo che ricopre, di utilizzare un diverso metro di giudizio a seconda dell'operatore coinvolto”.

FINE COMUNICATO

Roma, 20-07-2017

Ufficio stampa:
06.89535974
sg@sindacatofast.it